



De Bellis: "Al primo posto i cittadini"



Buon 2020

di *Oreste De Bellis

Il 2019 si è concluso, il nuovo anno, il 2020, è appena iniziato. Sento forte il bisogno di fare gli auguri all'intera nostra comunità. In questi anni, abbiamo lavorato per rendere migliore la qualità della vita dei nostri concittadini, attraverso l'impegno in campo sociale, educativo, culturale e realizzando nuove opere pubbliche. Nell'augurare a tutti un sereno e proficuo 2020, condivido con voi, lo spirito e i valori che guidano l'attività amministrativa, rivolgendo sempre maggiore attenzione ai più deboli e accompagnando nella crescita una comunità che intende costruire, giorno dopo giorno, la speranza di un futuro migliore per tutti. Non è facile fare gli auguri senza cedere alla retorica ma questo mio semplice messaggio vuole incoraggiarvi ad andare avanti per tentare di superare le difficoltà e guardare al futuro con maggiore serenità.

*sindaco di Castelnuovo Parano

L'attività amministrativa del primo cittadino di Castelnuovo Parano Oreste De Bellis, non si svolge dentro le mura del Municipio ma si sviluppa per le strade, nei bar, incontrando le persone e andando spesso a Roma per dialogare con i vertici delle altre istituzioni. Forse sta proprio in questa frenetica attività, il successo della sua azione quotidiana che ha garantito, fino a questo momento, importanti trasferimenti di risorse finanziarie da investire per rendere più bello il paese e garantire servizi di qualità alle persone.

Pag. 2 e 3

Presepe, feste e tradizioni

Non solo il "Castelnuovo Christmas Village" che ha portato in paese migliaia di persone ma anche tanti appuntamenti all'insegna della tradizione come il Presepe Vivente e il percorso gastronomico. Ancora una volta le feste a cavallo tra il vecchio e il nuovo anno sono state un successo.



Pag. 8 e 9



Parte dalla scuola la campagna "Plastic Free"

“Plastic free”, piccoli Comuni in campo per promuovere una cultura ambientale diffusa ad iniziare dalla scuola. “Regalare una borraccia – ha detto il sindaco Oreste De Bellis – è solo un gesto simbolico ma può lanciare un messaggio importante ai ragazzi nel momento più intenso della loro formazione”.

Pag. 13

Buone pratiche e servizi di qualità

L'impegno dell'amministrazione comunale di Castelnuovo Parano per ammodernare il paese e sostenere lo sviluppo.



Una giro in paese, poi il caffè consumato al bar in compagnia di chi incontra vicino al banco delle consumazioni, il passaggio in municipio, subito dopo la Comunità Montana. E se c'è bisogno di andare a Roma, il sindaco di Castelnuovo Parano, telefona a casa, annuncia che non rientra a pranzo e parte in direzione della capitale. Se

rimane un po' di tempo, passa anche nel suo studio per lavorare a qualche progetto. Oreste de Bellis è questo. Un sindaco a disposizione dei cittadini. In municipio o per strada. Se c'è da dare una risposta lui è sempre a disposizione. E' un sindaco che fa della piazza il suo luogo prediletto per incontrare le persone. Un lavoro sostenuto dagli assessori e dai consi-

glieri comunali. Una squadra coesa che con le buone pratiche sta contribuendo a far crescere il territorio. E un'attenzione particolare, l'amministrazione comunale, lo riserva ai ragazzi della scuola elementare. "Saranno loro – dice De Bellis – a dar vita alla crescita culturale e amministrativa di questo piccolo comune del basso Lazio che sa accogliere e cre-



scere in armonia". Ed è con questo spirito che lo scorso 21 novembre ha partecipato alla manifestazione per la festa dell'albero e lanciato il progetto "Plastic free" per bandire l'uso della plastica a scuola.

Ci sono state le feste di Natale. De Bellis e la sua maggioranza hanno voluto fare le cose in grande. Quasi un mese di iniziative per la gioia di grandi e piccini. Per il secondo anno consecutivo in paese, sono giunti quelli di "Valle Magic" e hanno invaso il centro storico dove sono arrivati migliaia di ragazzi per assistere ai vari spettacoli. Un richiamo per tutti gli abitanti della zona. E un altro momento di attrazione, di interesse culturale e di grande emozione, è stata la rappresentazione del presepe vivente. Anche in questo piccolo centro, le feste di Natale, come in tutto l'occidente, hanno rappresentato un momento di gioia.

Facendo gli auguri ai suoi concittadini e ai turisti il sindaco ha detto: "Avete fatto bene a riunire le vostre famiglie, a dimenticare per un momento i malesseri quotidiani e ritrovare insieme i valori che sono un buon viatico per andare avanti ed educare i figli al rispetto, alla tolleranza, all'amore per lo studio e ad aiutare chi non riesce a sbarcare il lunario. Noi, in paese, ci conosciamo tutti – ha aggiunto De Bellis – e sappiamo che è importante essere uniti perché in questo modo tutti diventiamo più forti". In conclusione, il primo cittadino di Castel-



nuovo Perano, ha fatto il punto sulla vita dell'amministrazione comunale. Ha ricordato i tanti lavori eseguiti in questi anni e quelli già finanziati e che dovranno essere realizzati. Gli interventi sulle frane, l'illuminazione a led, gli impianti sportivi e gli altri cantieri aperti. Poi ci sono le feste che si sono svolte in estate. Il memorabile concerto dei "Nomadi". La festa triennale per la Madonna del Piano. L'incontro sempre emozionante tra i cittadini di Castelnuovo e le comunità di Ausonia e Castro dei Volsci. L'ultimo pensiero di De Bellis è rivolto agli anziani del paese. "Queste persone – dice il sindaco – sono una risorsa per le famiglie e per la nostra comunità. E loro – evidenza – sono al pari di tutti gli altri cittadini, sempre nel mio cuore".



Efficientamento energetico e Piano regolatore

Sono partiti i lavori per la sistemazione dell'edificio comunale. L'efficientamento energetico garantirà un risparmio per le casse comunali e verranno realizzati nuovi spazi climatizzati per rendere confortevoli anche gli uffici. Intanto si lavora per arrivare alla definizione del Piano regolatore generale. Meno di un anno fa, durante un incontro pubblico con la partecipazione degli amministratori locali e dei tecnici, ai cittadini e agli imprenditori del luogo, venne annunciata l'approvazione, da parte della Regione Lazio, del "VAS di scoping" sigla che sta per Valutazione Ambientale Strategica. Quel processo di costruzione di un percorso condiviso sta andando avanti. L'argomento è stato anche al centro di un incontro che si è svolto a Roma tra il sindaco Oreste De Bellis e il presidente del consiglio regionale del Lazio, Mario Buscini, una persona sempre attenta a dare risposte alle problematiche dei territori. Il Piano regolatore generale di un comune è indispensabile per pianificare lo sviluppo urbanistico di un territorio adeguandolo alle sollecitazioni di cittadini ed imprenditori.



Ato 5, nella Consulta c'è anche Oreste De Bellis

Approvato il secondo lotto del nuovo depuratore intercomunale

In questi ultimi mesi è stata rinnovata la Consulta dell'Ato 5. Per i Comuni al di sotto dei tremila abitanti, come previsto dal regolamento della Consulta, è risultato eletto il sindaco di Castelnuovo Parano, Oreste De Bellis, a cui si aggiungono il presidente della Provincia e il sindaco del Comune di Frosinone, che sono membri di diritto. Con il voto ponderato, sono risultati eletti i rappresentanti dei Comuni di Veroli (229.957 suffraggi), Ceprano (218.310), Fiuggi (175.305), Cassino (161.785), Pico (157.265) e

Sgurgola (152.665).

La Consulta ha approvato anche il progetto definitivo per il nuovo impianto di depurazione intercomunale Torrerisi nel Comune di Ausonia, che serve anche i centri di Coreno Ausonio e Castelnuovo Parano. Parere favorevole anche per il progetto di rifunzionalizzazione dell'impianto di depurazione nel comune di Monte San Giovanni Campano e quello definitivo del nuovo impianto di depurazione di Arce che comprende anche i comuni di Rocca D'Arce, Santopa-



dre e Fontana Liri.

L'elezione nella Consulta d'ambito ATO 5 del Lazio di Oreste De Bellis è coinciso anche con l'approvazione del secondo lotto del depuratore intercomunale di Ausonia e delle linee di scarico da Coreno Ausonio e Castelnuovo Parano. Un bel risultato per i tre comuni poichè il nuovo impianto contribuirà a rendere migliore l'ambiente.

“Mi impegnerò come sempre per portare il mio contributo di idee nell'ambito della Consulta allo scopo di dare le risposte giuste ai cittadini della zona che meritano servizi efficienti”, ha detto al termine dei lavori, il primo cittadino di Castelnuovo Parano. Ad Oreste De Bellis sono giunte anche le congratulazioni dei sindaci della zona.



Per aiutare famiglie e imprese nasce lo sportello antiusura

Il progetto è della Regione Lazio. L'ufficio apre due volte al mese il lunedì e si trova all'interno del Municipio.

Grazie ad un progetto della Regione Lazio è attivo anche a Castelnuovo Parano lo sportello antiusura a favore delle famiglie e le imprese indebitate che potrebbero finire nelle maglie degli strozzini. Il progetto coinvolge diversi centri della zona come Coreno Ausonio, Ausonia ed Esperia. Lo sportello di Castelnuovo è aperto due volte al mese il lunedì. Gli orari sono affissi all'esterno del Municipio. Lo spazio riservato agli utenti si trova all'ingresso dell'aula consiliare. A Coreno Ausonio l'ufficio è stato allestito presso l'Eco Royal ed è aperto tutti i giovedì. Ad Ausonia, ogni due settimane il mercoledì e lo stesso ad Esperia, sempre ogni 15 giorni. Una prima indicazione sugli orari c'è già. Gli sportelli rimarranno aperti dalle 15 alle 18. I quattro centri hanno in comune che si trovano tutti nell'area del distretto del marmo. La gestione



del servizio è affidata a consulenti ed operatori dell'Associazione Terra di Lavoro per la Legalità che a famiglie e imprese fornirà gratuitamente tutte le informazioni e attiverà gli strumenti a disposizione quali per esem-

pio la consulenza bancaria o il ricorso al Fondo di solidarietà ed assistenza psicologica. La riservatezza degli utenti è assicurata e gli utenti potranno fissare i loro appuntamenti anche in luoghi diversi.

Il nostro giornale premiato a Gallipoli

“Abbiamo portato l'esperienza editoriale del nostro periodico comunale Castelnuovo Oggi al Festival dell'Informazione Giornalistica locale di Gallipoli, e questo per un piccolo centro come il nostro è motivo di grande orgoglio”, dichiara il primo cittadino Oreste De Bellis che aggiunge: «Il festival del giornalismo locale – commenta De Bellis – è stata una bella opportunità per fare conoscere la nostra iniziativa editoriale, nata dopo l'esperienza limitrofa del comune di Ausonia con Ausonia Informa, che pure era presente al FIGILO ed ha ottenuto un riconoscimento per l'attività giornalistica locale svolta, indubbiamente investire sulla cultura e soprattutto sulla



informazione per i cittadini ci ha condotti a questo traguardo, grazie anche alla professionalità del direttore Giovanni Mancinone che ci ha saputo guidare ed indirizzare in questa esperienza di comunicazione istituzionale che ha voluto mettere i cittadini al centro, facendo entrare il giornale in tutte le famiglie, nelle scuole, e so-

prattutto, in una era sempre più tecnologica e digitale, ho voluto guardare anche ai miei cittadini più avanti nell'età che amano ancora il fascino della carta stampata e non hanno troppa dimestichezza con rete e social, per tenerli informati sulla vita amministrativa e sociale del loro paese”.

Piccole opere per rendere più bello il centro urbano



E' finita come sempre. Il Comune di Castelnuovo Parano piazza un nuovo colpo e ottiene dalla Regione Lazio, 40 mila euro da spendere per ammodernare il territorio urbano. Il primo cittadino Oreste De Bellis esulta per essere al primo posto nella graduatoria nell'assegnazione dei fondi per i piccoli centri e, a nome dell'intera amministrazione comunale e dei cittadini tutti, ha voluto ringraziare il presidente della Regione Nicola Zingaretti, il presidente del consiglio regionale Mauro Buschini ma anche l'intero apparato tecnico e amministrativo che con abnegazione lavora ogni giorno per dare sostegno all'attività dell'amministrazione comunale. "Non si tratta di una grande cifra – afferma il primo cittadino di Castelnuovo Parano – ma economizzando e spendendo in modo oculato queste risorse si possono realizzare tanti lavori per rendere più bello e accogliente il nostro piccolo ma bellissimo borgo. Realizzeremo tante importanti opere di riqualificazione urbana restaurando per esempio il Monumento ai caduti simbolo della sofferenza e dell'impegno dei nostri genitori che hanno combattuto per il bene della Patria e subito dopo verrà ammodernata Piazza Minerva e sistemeremo le rin-

ghiere, i muretti, gli spazi verdi. Tra i piccoli lavori anche la tinteggiatura della facciata della chiesa, la sistemazione, per quel che è possibile delle mura del Castello e una illuminazione a led che renderà più bello e suggestivo il nostro ambiente urbano". Il primo cittadino di Castelnuovo non si ferma mai e capita di vederlo la domenica mattina, in tuta e scarpe da passeggio in giro sui cantieri aperti. I lavori nell'area della frana, l'anfiteatro e il palco. Il campo di bocce che è alle battute finali. Più giù c'è la scuola con il muro in pietra adiacente che sembra proteggere meglio anche l'edificio che ospita ogni giorno al suo interno i nostri ragazzi. Sono opere che si stanno realizzando ma non ce ne sono altre sulle quali il Comune non può far nulla. Per esempio le perdite nella rete idrica. Un problema che riguarda tutto il territorio nazionale. Un peccato perché l'acqua è vita. E' una risorsa che non andrebbe sciupata. Ma questo è. Rifare le reti realizzate negli anni cinquanta e sessanta sarebbe un'ottima soluzione ma occorrerebbero risorse ingenti che lo Stato in questo momento non ha. E allora meglio del niente è fare le riparazioni segnalando ad Acea le perdite visibili. Più problematica da affrontare è la presenza dei cinghiali che stanno ar-

recando seri danni alle aziende agricole. Le organizzazioni professionali come la Cia e la Coldiretti si battono con determinazione per tentare di arginare un fenomeno che fino a qualche anno fa non esisteva. La Coldiretti punta sui produttori per ridurre la presenza dei cinghiali ed i relativi danni alle colture. Protestano le associazioni ambientaliste che rispondono affermando che la caccia non è la soluzione. E c'è chi propone le recinzioni elettroniche da installare nei periodi di maggiore vulnerabilità della colture, in particolare dopo la semina, la comparsa dei germogli o dei frutti maturi. Strumenti previsti dalla legge come obbligatori e prioritari ma largamente ignorati.

Lavori sulla SR 630



Messa in sicurezza della viabilità alternativa sulla strada regionale 630. I sindaci della zona avevano chiesto un intervento urgente e immediato e la Regione ha dato subito una risposta positiva con l'apertura del cantiere con la fresatura, il rifacimento del manto di asfalto e una segnaletica adeguata. L'argomento era stato al centro di un incontro in Regione con la partecipazione dei sindaci del territorio, del presidente del Consiglio Regionale Mauro Buschini e del direttore ASTRAL Mallamo. A sollecitare la realizzazione delle opere anche il capogruppo alla Regione del gruppo misto Pasquale Ciacciarelli.

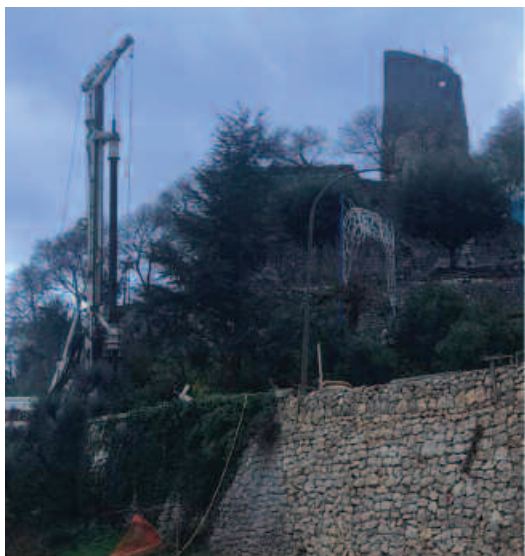
Consolidamento, ripristinata la viabilità per il centro storico.

Dissesto, tre interventi in tre punti diversi del paese. Ma intanto, dopo un intervento di consolidamento sulla prima frana, è stata ripristinata la viabilità per il centro storico. Ora si lavora sugli altri punti di frana con un'ottica lungimirante sapendo che il dissesto idrogeologico interessa una gran parte del territorio nazionale, regionale e anche il nostro Comune. L'ultimo smottamento era proprio quello che si è verificato in località Terra e che ha danneggiato il muro di sostegno che si trova lungo la strada d'accesso al centro storico. Il Comune, dopo un sopralluogo del geometra Paolo Elpini e dell'ispettore superiore di Polizia locale, Enrico Iannetta, era stato costretto ad istituire il divieto di transito ai veicoli con peso superiore a 5 tonnellate con la istituzione del senso unico alternato della circolazione nel solo tratto di strada interessato dallo smottamento. I lavori di consolidamento sono di competenza della Provincia di Frosinone. Per far fronte a questa emergenza, sono stati già spesi 250 mila euro. Questa parte di viabilità va monitorata costantemente per evitare sorprese indesiderate. Ad essere interessato dal dissesto idrogeologico non è solo il territorio di Castelnuovo ma una gran parte della Provincia di Frosinone. A certificarlo



ora c'è anche il rapporto ISPRA dove si evidenzia che questo territorio primeggia in negativo rispetto alle altre province del Lazio, per 4 indicatori su 6: aree a pericolosità da frana; popolazione a rischio frana; famiglie a rischio in aree a pericolosità da frana; edifici a rischio in aree a peri-

colosità da frana. A tal riguardo l'ente Provincia ha chiesto alla Regione Lazio di trasferire cospicue risorse per far fronte alle varie emergenze in modo da eseguire con urgenza i lavori non più rinviabili anche perché le piogge potrebbero produrre nuove difficoltà per la circolazione stradale.





Migliaia di ospiti per la seconda edizione del Castelnuevo Christmas Village

Luci, spettacoli, suoni e colori. Si è svolta nel nostro paese la seconda edizione del “Castelnuevo Christmas Village”. Un appuntamento con il divertimento che ha coinvolto i più piccoli ma anche i loro genitori e che è rimasto aperto per tutto il periodo natalizio. Grande è la soddisfazione dell’amministrazione comunale che ha investito im-

portanti risorse per permettere l’allestimento del Villaggio consapevole dell’importante ritorno in termini turistici ed economici per il proprio territorio. All’inaugurazione erano presenti i sindaci dei Comuni del comprensorio, il presidente della Provincia di Frosinone, avvocato Antonio Pompeo e il primo cittadino di Castelnuevo Parano, Oreste De Bel-

lis con la sua maggioranza consiliare. “*Amo il mio territorio – ha dichiarato il sindaco De Bellis – e con il consenso dei miei compagni di viaggio in questa legislatura, ho deciso di dare continuità all’esperienza iniziata lo scorso anno. Ad affiancare questa intensa attività culturale e programmatica, il cartellone “Natale in Comune” che ha interessato tutti i centri*



del comprensorio che per la prima volta hanno deciso di proporre un'offerta culturale che, così organizzata, ha evitato la sovrapposizione degli eventi. Questo tipo di organizzazione spalmato sui quattro Comuni di Castelnuovo, Ausonia, Coreno e Vallemaio, ha permesso ai cittadini, di tutti i centri coinvolti, di poter fruire dei vari spettacoli senza l'imbarazzo della scelta. Devo ancora una volta – afferma De Bellis – ringraziare la Regione Lazio, l'Amministrazione provinciale di Frosinone e tutti quelli che a vario titolo hanno partecipato alla realizzazione dell'evento. Senza il loro impegno, queste iniziative non si sarebbero potute realizzare". Le rappresentazioni sono state ideate e realizzate da "Iea Events".

Lo scenario, specie di notte, a Castelnuovo Parano è stato meraviglioso. Gli spettacoli si sono svolti lungo un itinerario che si è sviluppato all'interno del borgo antico diventato, come lo scorso anno, un momento di festa e di gioco per i più piccini e magico divertimento per i loro genitori. "Castelnuovo Christmas Village" è rimasto aperto nei giorni 7, 8, 14, 15, 21, 22, 23, 24, 25 e 26 dicembre. Con spettacoli che si susseguivano dalle 11 del mattino seguendo una program-



mazione degli eventi spalmati prevede in tutte le ore del giorno. Qualcuno degli appuntamenti programmati è slittato per via delle condizioni meteorologiche ma il risultato in termini di partecipazione dei citta-

dini è stato straordinario. E si lavora già per gli appuntamenti estivi che sono di forte richiamo anche per i villeggianti italiani e stranieri che arrivano nel Golfo di Gaeta per le vacanze.

Arte culinaria e tradizioni



Tanti figuranti nel suggestivo Presepe vivente che si è svolto nel borgo antico di Castelnuovo Parano dove tra i vicoli stretti e illuminati sono state allestite le rappresentazioni sceniche della natività. Apprezzatissimo il percorso gastronomico con i piatti della tradizione preparati sapientemente dai cittadini del posto che, ancora una volta, hanno dimostrato grande attaccamento al proprio territorio. Un grande impegno

premiato dagli apprezzamenti dei visitatori e dal Presidente del Consiglio Regionale onorevole Mauro Buschini, e dai Sindaci del comprensorio. Va sottolineato l'impegno straordinario della Pro Loco per la riuscita delle manifestazioni e all'Amministrazione comunale che ha voluto gli eventi che hanno visto la partecipazione anche dei sindaci della zona Benedetto Cardillo, Giuseppe Castelli e Simone Costanzo.



Festa dei piccoli comuni, Castelnuovo Parano c'è



Una giornata indimenticabile quella trascorsa a Villa Borghese a Roma per la festa dei piccoli comuni del Lazio. Settanta le amministrazioni locali che hanno risposto all'appello e tra queste anche quelle del comprensorio ricadenti nella XIX Comunità Montana degli Aurunci. A favorire la riuscita della manifestazione le tante Pro Loco e associazioni presenti in ogni Comune. Ovviamente il Comune di Castelnuovo era presente con il primo cittadino Oreste De Bellis a guidare la delegazione come si evidenzia nelle foto che trovate in questa stessa pagina dove sono visibili i prodotti tipici esposti all'interno dello stand. Per il

nostro territorio è stata una importante vetrina allestita in una delle città più abitate del nostro Paese e siamo certi che queste manifestazioni servono anche a far conoscere meglio Castelnuovo. Tanti i gruppi che si sono esibiti. Tra questi anche "Volano i Mantici" con Antonio Petronio. L'evento, curato da Legambiente, è stato realizzato dalla Regione Lazio con la partecipazione di Federparchi Lazio, Anci e Anpci. "I piccoli Comuni – ha detto il presidente della Comunità Montana degli Aurunci – sono un valore aggiunto per la nostra regione e per la sostenibilità ambientale. Senza questi piccoli centri anche la nostra Italia sarebbe più povera". "La

forza dei piccoli Comuni è stata portata nel cuore del più grande dei Comuni ed è stato un momento fantastico che ora dobbiamo valorizzare al meglio", ha commentato Cristiana Avenali responsabile dei Piccoli Comuni della Regione Lazio e anima dell'iniziativa. L'impegno della Regione continuerà, incessante come lo è stato fino ad ora, nella diffusione di progetti concreti che insieme rilancino tutti i comuni con meno di cinquemila abitanti: dai bandi alla diffusione di tutte le iniziative a sostegno, fino ad arrivare a nuove edizioni della festa che è stata meravigliosa e che tornerà ancor meglio nei prossimi anni.

Roma / presente il sindaco di Castelnuovo De Bellis

Le proposte dei sindaci del Pd per far crescere il territorio

I sindaci e gli amministratori locali sono quelli che conoscono meglio esigenze e problemi dei cittadini. Sono quelli che ogni giorno, tra mille difficoltà e lontani dagli slogan, provano a dare risposte concrete e puntuali. Nonostante i pochi fondi a disposizione, un welfare e una sanità che rischiano di annasparsi di fronte alle disuguaglianze crescenti, loro cercano

di sopperire con la buona amministrazione alle necessità dei propri cittadini. "Ho partecipato a questo momento di confronto nazionale promosso dal Pd – ha detto De Bellis – perché in questa fase delicata della vita del Paese sono i sindaci quelli che più di altri possono dare un contributo rigoroso per la definizione di programmi e progetti per uscire dai disagi".



Cultura e legalità

I Sindaci del territorio incontrano don Luigi Merola

Un pomeriggio intenso e di grande spessore culturale quello vissuto ad Ausonia lo scorso 12 ottobre quando all'Auditorium Santa Maria a Castello è arrivato don Luigi Merola, presidente della Fondazione "A Voce d'e Creature", il prete che da anni combatte accanto ai più deboli la sua battaglia per la legalità a Napoli. Ad introdurre la discussione ci ha pensato Maria Venuti e subito dopo ci sono stati i saluti del dirigente scolastico Maria Pausina Giuliano, del sindaco di Ausonia Benedetto Cardillo, del primo cittadino di Castelnuovo Parano e presidente

della Comunità Montana Oreste De Bellis e del sindaco di Coreno Ausonio Simone Costanzo. Don Luigi Merola, con un passato da ragazzo ribelle, si batte da anni contro la camorra operando nel quartiere difficile dell'Arenaccia a Napoli e girando in lungo e in largo l'Italia per diffondere la cultura della legalità. Si ispira a San Giovanni Bosco, don Lorenzo Milani

e don Peppe Diana. Le sue sono conferenze coinvolgenti e piene di carica umana. Don Luigi Merola si fa apprezzare per il suo linguaggio chiaro, schietto e senza filtri. Così ha fatto della legalità il suo impegno quotidiano, perché è proprio questo il mezzo più efficace per sconfiggere la camorra. Infatti, solo servendosi della cultura, dell'educazione, dell'istruzione si può vincere, secondo Merola, la difficile battaglia contro l'emergenza criminale.

Cultura e Legalità

Apertura dei lavori
Dott.ssa Maria Venuti
Delegata esterna ai rapporti istituzionali ed alla Comunicazione
Dirigente Scolastico IIS San Benedetto Caserta

Saluti
Dott.ssa Maria Pausina Giuliano
Dirigente Scolastico I.C. Esperia
Dott. Benedetto Cardillo
Sindaco del Comune di Ausonia
Ing. Oreste De Bellis
Sindaco del Comune di Castelnuovo Parano
Presidente della XIX Comunità Montana
Simone Costanzo
Sindaco del Comune di Coreno Ausonio

Intervista
Don Luigi Merola
Presidente Fondazione "A Voce d'e Creature"

SABATO 12 OTTOBRE
ore 17,30

Auditorium Santa Maria a Castello - Ausonia



Poste Italiane, nuovi servizi per i piccoli comuni

Nuovi servizi dedicati alle realtà locali. Sono stati annunciati da Poste Italiane nel corso dell'assemblea annuale dei sindaci dei comuni con meno di 5 mila abitanti. Si va dai poss in comodato d'uso gratuiti ai programmi di educazione finanziaria e digitale. E arriveranno anche gli automezzi "green". E' stato un appuntamento partecipato e stimolante. Presente all'incontro anche il sindaco di Castelnuovo Parano e altri primi cittadini di questo territorio. Un appuntamento che si è rinnovato con nuovi impegni delle Poste Italiane presente capillarmente anche nei piccoli centri. L'iniziativa è stata promossa in collaborazione con Anci e Uncem. Ai sindaci è arrivato un messaggio di saluto del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

SINDACI D'ITALIA II Edizione

INSIEME AI PICCOLI COMUNI,
CONTINUIAMO
A PENSARE IN GRANDE.

ROMA, 28 OTTOBRE 2019

“Castelnuovo e il suo Statuto”, ricerca, poesia e tradizione

Il professor Carlo Gamba, che firma il libro, festeggiato dai suoi concittadini.



“Castelnuovo e il suo Statuto”, è l’atto d’amore del professor Carlo Gamba per il suo paese. Si tratta di un libro documento firmato dal professore di storia di diritto medievale dove si incontrano ricerca, poesia, tradizioni e scene di vita di un piccolo centro del basso Lazio, Castelnuovo Parano appunto, dove Gamba è stato anche primo cittadino. Il libro è impreziosito dalle foto del documento autentico dello statuto di Castelnuovo Parano conservato nei archivi dell’Abazia di Monte Cassino. E l’operazione culturale è stata possibile grazie anche alla disponibilità di Dom Mariano Dell’Omo, direttore dell’archivio storico dei benedettini. “Una persona generosa”, ha detto il vice sindaco di Castelnuovo Roberta Paliotta, che ha aggiunto: “L’amministrazione comunale di cui sono parte è caratterizzata, oltre che dal convincimento di dover garantire una valida gestione

quotidiana dei servizi al cittadino, anche dalla volontà di adoperarsi affinché nulla delle nostre tradizioni, scritte e cantate, dei nomi degli abitanti che hanno dato il proprio contributo per la crescita del nostro piccolo gioiello, venga dimenticato”. Oltre 300 le persone che hanno affollato la piazza del centro storico in occasione della presentazione del libro. E quando tocca al sindaco Oreste De Bellis, in fascia tricolore, l’emozione è forte e gli brillano gli occhi per la gioia. Intenso il passaggio del suo ragionamento sul passato e sul futuro del paese che amministra. E in piazza per l’occasione è arrivato anche il presidente della Provincia di Frosinone, Antonio Pompeo. “La cultura - ha detto - è la forza di un popolo e lo

è soprattutto quando i territori riescono a recuperare la loro storia”. Ospite della serata Giordano Ferri ricercatore in storia del diritto medievale e moderno all’Università Roma tre. La serata è calda. Ma qualche alito di vento fa tirare un sospiro di sollievo ai relatori, quasi tutti in cravatta. Silenzio ora. Tocca al professor Carlo Gamba parlare della sua creatura. Parte da lontano. I ricordi. Le serate in casa e le passeggiate con gli amici. Per il resto si rimanda al libro. Lo Statuto con i suoi articoli. Le foto del documento. Ma anche la tradizione. Le ninne nanne, le gioie, il lavoro, il gioco e le donne. I canti. Testimonianze di un passato tramandate per via orale di generazione in generazione. Musica e testi dialettali recuperati nella prima parte del libro e che un gruppo di musicisti, coordinati da Alessandro Minci esegue con abile maestria. Il pubblico presente gradisce e applaude.





Per la festa degli alberi anche una recita

“Magnifici i bambini della scuola elementare e materna. Una bella e significativa recita. Uno splendido esempio di coinvolgimento dei ragazzi intorno ad una festa, quella degli alberi, che in questi anni ha ritrovato il vigore di una volta”. Così il sindaco di Castel-

nuovo De Bellis ha salutato sui social i ragazzi che frequentano le scuole del paese. La “Giornata nazionale degli Alberi”, dopo anni di disinteresse, è stata istituzionalizzata nel 2010, festa da celebrare il 21 novembre. Oggi, questa festa, mantiene inalterato il valore delle

sue finalità istitutive che sono ancor più attuali di un secolo fa e rappresenta un importante strumento per creare una sana coscienza ecologica nelle generazioni future che si troveranno ad affrontare problemi ed emergenze ambientali sempre nuovi e su scala globale.

“Plastic Free”, Comune in campo

Primi incontri formativi nelle scuole con l’obiettivo di coinvolgere nel progetto alunni e famiglie. Il ruolo attivo degli insegnanti

“Plastic free”, piccoli Comuni in campo per promuovere una cultura ambientale diffusa ad iniziare dalla scuola. Al via anche a Castelnuovo le azioni specifiche volte ad eliminare la plastica dagli edifici scolastici attraverso la distribuzione di borracce in alluminio e più in là l’installazione di erogatori d’acqua naturale. “Regalare una borraccia – ha detto il sindaco Oreste De Bellis – è solo un gesto simbolico ma può lanciare un messaggio importante ai ragazzi nel momento più intenso della loro formazione. All’interno della scuola poi, il messaggio, può aiutare a cambiare i comportamenti”. La scelta del Comune aiuterà sicuramente a contrastare l’impiego della plastica “usa e getta”, prevedendo anche l’uso degli eco-compattatori per il recupero e il riciclo e una progressiva riduzione dell’uso della plastica monouso nelle scuole. Sul tema è stato siglato anche un protocollo d’intesa tra l’Anci e la Regione Lazio, (spesa prevista 200



mila euro) per sostenere il miglioramento dei servizi di gestione dei rifiuti nei Comuni. Tutto si fonda sul principio europeo delle 5R che sta per “Riduci, Recupera, Ricicla, Rigenera, Riusa”. Tuttavia bisogna dire che non è la plastica che inquina ma il comportamento dell’uomo. E nelle scuole elementari di Castelnuovo Parano, grazie all’impegno della diri-

gente scolastica, delle maestre e di tutto il personale, è in corso anche il progetto “Piccoli giornalisti” con i ragazzi che vengono coinvolti nella realizzazione di articoli che riguardano il territorio. L’obiettivo è quello di fornire ai “Piccoli giornalisti” gli strumenti per una lettura critica dei fatti che vengono riportati ogni giorno sui quotidiani.



Intorno alla Cappella di Sant'Antonio Abate l'incontro tra i fratelli di Castro dei Volsci e di Ausonia per la festa triennale della Madonna del Piano



La festa della Madonna del Piano si è ripetuta ancora una volta come accade da secoli il 21 agosto per i fedeli della zona. Ma la festa triennale ha un altro valore perché le popolazioni in questa occasione si uniscono in un forte e corale abbraccio con il trionfo della fede e della tradizione. Il luogo d'incontro tra i fedeli, è quello dell'area intorno alla Cappella di Sant'Antonio Abate

in territorio di Castelnuovo Parano dove i fratelli di Castro dei Volsci attendono l'arrivo della Vergine e i cittadini di Ausonia. Una festa di popolo che diventa sempre più grande e partecipata. A un certo punto il gonfalone di Ausonia si inchina di fronte a quello di Castro dei Volsci per tre volte quasi a simboleggiare le tre apparizioni della Madonna dal santuario di Castro. Questo

perché si narra che la statua della Madonna, per tre volte scomparve da Castro dei Volsci, per ricomparire nel luogo dove durante la sua apparizione disse, nel 1100 a Remigarda, una pastorella deforme e bella d'anima, di co-

struire il Santuario. E dopo vari tentativi di riportarla a Castro tutti compresero che diversa era la volontà della Santissima Vergine Maria. E fu così che i fedeli di Ausonia e Castro divennero "fratelli di sangue". A simboleggiare questa fratellanza, nel giorno della festa, i sindaci si scambiano le fasce e i parroci le stole. Rappresentazione che i fedeli della zona ben conoscono ma che affascina i turisti che giungono in questi luoghi nel giorno della festa. Il carattere storico di questa importante festa religiosa trova anche molte testimonianze storiche come per esempio gli scritti di Serafino Montorio, frate domenicano che nella seconda metà del XV secolo nella sua opera "Zodiaco di Maria ovvero dodici province del Regno di Napoli" dava forza a questo racconto sulla nascita del Santuario Mariano delle "Fratte".



“Tutta la vita in tour”, a Castelnuovo Parano, festa grande per l’arrivo de “I Nomadi”

Il concerto de “I Nomadi” dell’agosto scorso a Castelnuovo Parano rimarrà nella storia del paese. Una folla festante si è ritrovata nel piazzale antistante la Cappella di Sant’Antonio Abate allestito e asfaltato nel giro di pochi giorni dall’amministrazione comunale. Un vero miracolo che è stato possibile grazie alle sinergie messe in campo da una miriade di soggetti che il sindaco Oreste de Bellis ha voluto ringraziare ad iniziare dalle forze dell’ordine, l’associazione carabinieri di Ausonia, la Protezione civile, il comitato per la festa della Madonna del Piano, la sua amministrazione comunale e i sindaci della zona, i commercianti e tante altre persone che hanno dato un contributo per la riuscita dell’evento. I Nomadi hanno segnato la storia della musica leggera italiana. La band pop rock attiva dal 1963, anche dopo la morte nel 1992 del leader Augusto Daolio, ha continuato ad essere amata e apprezzata dal pubblico italiano. Durante la loro lunga carriera hanno sfornato hit di grande successo, riuscendo a guadagnare il terzo posto nella classifica delle vendite (per quanto riguarda le band), preceduti solo dai Pooh (1°) e dai Ricchi e Poveri (2°). La band ha festeggiato in questo 2019 i cinquantasei anni di attività. Sempre sulla breccia. Sempre con canzoni piene di contenuti apprezzati dal loro pubblico di ogni età. Non è un caso se “I



Nomadi” sono il gruppo che colleziona decine e decine di concerti ogni anno in tutta Italia e anche all’estero. Piccoli e grandi centri, loro ci sono sempre. E anche a Castelnuovo Parano hanno catturato l’attenzione di un pubblico che non ha mancato di apprezzare le loro composizioni con ripetuti applausi.

Manifestazioni estive, la Regione premia l’attività del Comune

Il Comune di Castelnuovo Parano si è classificato all’ottavo posto per la programmazione delle manifestazioni culturali del 2019 ottenendo dalla Regione Lazio 7 mila euro. “E’ la dimostrazione di una straordinaria capacità progettuale degli uffici comunali”, ha detto il primo cittadino di Castelnuovo che ha aggiunto: “E’ merito loro se ogni anno, con il loro lavoro e senza risparmiarsi, stilano progetti e programmi che ci permettono di ottenere importanti finanziamenti pubblici. Risorse che vengono spese con oculatezza per rendere sempre più vivibile il nostro paese”.



L'estate a Montecalvo un agosto indimenticabile

Musica classica, concerti di musica leggera e tanti giochi per grandi e piccini. Quella di Castelnuovo Parano è stata un'estate zeppa di appuntamenti anche culturali. Come non ricordare il concerto di Antonio Castrignanò. Una serata di musica, pizzica e taranta con la partecipazione di centinaia di persone giunte anche da altri comuni che si sono lasciate trascinare dall'incalzante ritmo della musica in balli che sono continuati fino a tardi. E prima ancora, in apertura di serata, il gruppo "Le Zillarole" che hanno ri-



scoeso notevole successo. Una serata all'insegna della partecipazione popolare con la premiazione dei partecipanti della caccia al tesoro e ai



giochi di Montecalvo. Un appuntamento che si ripete negli anni grazie all'impegno della Pro Loco di Castelnuovo.

E sempre nel mese di agosto la festa della Madonna del Santo Rosario ai Casali allietata dalla Banda musicale di Monticelli, con l'alzabandiera al monumento ai caduti di tutte le guerre e la deposizione di una corona. Poi la messa celebrata dal parroco, don Mario delle Fave e in serata anche la processione. Come sempre nell'ultimo periodo per questo tipo di manifestazioni non è mancata la partecipazione della sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Ausonia.

Suggestiva e molto apprezzata anche l'esecuzione de "Le quattro stagioni di Vivaldi" da parte dell'Orchestra da Camera di Frosinone.

